



STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 0734/232288 – PEC: provincia.fermo@emarche.it
Viale Trento n. 113, 63900 Fermo (FM)
C.F. 90038780442 – PI 02004530446

p/c del

COMUNE DI OSIMO

DISCIPLINARE

OGGETTO:	GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA per l'affidamento in concessione, <u>mediante Finanza di progetto</u>, di
	“GESTIONE, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTI NEL COMUNE DI OSIMO”

CIG: 7177843F69

Dirigente:	Lucia Marinangeli	tel.: 0734/232341	email: lucia.marinangeli@provincia.fm.it
Funzionario P.O.:	Maurizio Conoscenti	tel.: 0734/232280	email: maurizio.conoscenti@provincia.fm.it
Istruttore Dir.:	Mara Gambini	tel.: 0734/232283	email: mara.gambini@provincia.fm.it
Istruttore Dir.:	Chiara Voltattorni	tel.: 0734/232379	email: chiara.voltattorni@provincia.fm.it
Istruttore Amm.:	Mirella Raimondi	tel.: 0734/232381	email: mirella.raimondi@provincia.fm.it
Istruttore Amm.:	Rosa Minollini	tel.: 0734/232279	email: rosa.minollini@provincia.fm.it

Premesse

Il presente Disciplinare di gara, allegato al Bando di Gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative allo stesso Bando relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Osimo (AN) (nel prosieguo, anche Comune), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento in concessione, mediante **Finanza di progetto**, della **“Gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel Comune di Osimo”** come meglio esplicitato nel complesso dei documenti ed elaborati costituenti la Proposta di Finanza di progetto presentata dal seguente costituendo RTI (nel prosieguo, anche Promotore), approvata e fatta propria dal nominato Comune con DGC n. 220 del 26/10/2016 e con successiva DGC n. 150 del 02/08/2017:

- DEA Spa (capogruppo), con sede in Via Guazzatore, 159, Osimo (AN) – P.I. 02605800420;
- ASTEA Energia Spa (mandante), con sede Via Guazzatore, 163, Osimo (AN) – P.I. 02078510423;
- IECE Srl (mandante), con sede in Via Antognini, 7, Ancona – P.I. 00981190424.

In tal senso, il Comune con determinazione a contrattare n. 03/516 del 03/08/017, ha disposto di procedere all'affidamento della concessione in oggetto mediante **Finanza di progetto**, attribuendo la funzione selettiva dell'operatore alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo (nel prosieguo, anche SUA Provincia Fermo o semplicemente SUA), in forza e secondo le modalità previste dalla Convenzione sottoscritta dallo stesso Comune e dalla Provincia di Fermo in data 26/01/2015.

Il presente appalto è aggiudicato conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: *“Nuovo Codice dei contratti”* (nel prosieguo, anche Codice) come novellato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Decreto correttivo) e, per quanto applicabile, dal DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (nel prosieguo, anche Regolamento), oltreché dai documenti ed elaborati costituenti la Proposta di Finanza di progetto, dal Bando e dal presente Disciplinare di gara.

La gara è indetta ai sensi degli artt. 179, comma 3 e 183, comma 15, del Codice e la selezione dell'operatore affidatario avverrà mediante apposita procedura di gara *“aperta”*, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12, del medesimo Codice.

Pubblicità

Conformemente a quanto disposto dall'art. 72 del Codice e dal D.M. 2/12/2016, il bando di gara è pubblicato su:

- GUCE - 2017/S 153-318215;
- GURI V Serie Speciale del 14/08/017;
- sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (rectius: sull'apposito sito internet istituito per la pubblicazione dei bandi,

esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche);

- due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- profilo del committente: <http://www.provincia.fm.it/sua/procedure-di-gara/sua-p-c-comune-di-osimo-gestione-riqualificazione-e-adeguamento-degli-impianti-di-illuminazione-pubblica-esistenti-nel-comune-di-osimo>

Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Osimo.

CUP: G83G17000760004 **CIG:** 7177843F69

Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Documenti ed elaborati costituenti la Proposta di Finanza di progetto presentata dal Promotore, approvata e fatta propria dal Comune con DGC n. 220 del 26/10/2016 e con successiva DGC n. 150 del 02/08/2017.


RUP e Responsabile del procedimento di selezione

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Roberto Vagnozzi, Dirigente del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo, tel. 071 7249263, e-mail: r.vagnozzi@comune.osimo.an.it

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'Ing. Annalisa Lelli, Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Osimo, tel. 071/7249317, e-mail: a.elli@comune.osimo.an.it

Il Responsabile del Procedimento di Selezione (RPS) è la Dott. Lucia Marinangeli, Dirigente del Settore AA.GG. e Contratti della Provincia di Fermo, tel. 0734/232341, fax 0734/232288, e-mail: lucia.marinangeli@provincia.fm.it o, in sostituzione, il Dott. Maurizio Conoscenti, Funzionario P.O. del Settore AA.GG. e Contratti della Provincia di Fermo tel. 0734/232283, fax 0734/232288, e-mail: maurizio.conoscenti@provincia.fm.it

Legenda

Al fine di favorire una migliore comprensione del contenuto del presente disciplinare, si evidenzia che le prescrizioni sanzionate con l'esclusione dalla gara, sono evidenziate con il simbolo  posto all'inizio del paragrafo o rigo nel quale sono inserite.

1. Prestazioni oggetto della concessione, modalità di esecuzione e importo a base di gara

- 1.1. **Oggetto:** l'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della gestione, riqualificazione ed adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Osimo, ivi compresi la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, il sostenimento dei costi

per la fornitura di energia elettrica nonché la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi di riqualificazione impiantistica, efficientamento energetico ed adeguamento normativo come meglio specificato dalla Proposta di Finanza di progetto del Promotore. Ai sensi dell'artt. 48, comma 2, del Codice, le prestazioni si distinguono nel modo che segue:

Prestazione	Denominazione	Riferimento CPV
Principale	Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	50232100-1
Secondaria	Riparazione e manutenzione di impianti	45259000-7

Gli interventi di riqualificazione e adeguamento degli impianti comprendono:

- a) 1° Stralcio: sostituzione di ca. 3500 armature attualmente corredate con lampade a vapori di sodio, per un importo di lavori pari a €. 707.000,00 Iva esclusa, da eseguirsi entro il tempo offerto rispetto a quello posto a base di gara pari a 24 mesi dalla data di stipula del contratto;
- b) 2° Stralcio: adeguamento dei punti luce non oggetto dell'intervento di cui alla precedente lett a) e sostituzione dei punti luce oggetto dell'investimento iniziale, per un importo di lavori pari €. 525.000,00 Iva esclusa, da eseguirsi entro il tempo offerto rispetto a quello posto a base di gara pari fissato all'anno 2029
- c) un intervento relativo a progetti innovativi e sperimentali, per un importo non inferiore a €. 500.000,00 Iva esclusa, da concordarsi con il Comune e da realizzarsi entro il tempo offerto rispetto a quello posto a base di gara sempre pari a 24 mesi dalla data di stipula del contratto;

Fermi restando gli importi degli interventi suindicati, i lavori progettati e realizzati dal concessionario, verranno computati mediante il prezziario della Regione Marche vigente al momento della realizzazione dell'intervento, applicando a tale prezziario lo sconto offerto in sede di gara comunque non inferiore al 15%.

- 1.2. **Lotti:** l'appalto non è suddiviso in lotti, in quanto secondo il Comune tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione della concessione.
- 1.3. **Durata:** la concessione ha la durata di **25 (venticinque) anni** con decorrenza dalla data di stipula del contratto, giusta art. 4 della bozza di Convenzione presentata dal Promotore (nel prosieguo, anche Convenzione).
- 1.4. **Importo:** il valore complessivo della concessione ammontante ad **€ 21.417.600,00** (euro ventunomilioniquattrocentodiciassetteemilaeseicento/00) Iva esclusa, e stato determinato come segue: €. 128/punto luce x 6.693 punti luce x 25 anni.
- 1.5. **Canone annuo:** al fine di garantire il corretto equilibrio economico-finanziario della concessione, il Comune provvederà al versamento in favore del concessionario di un canone annuo, che a base di gara risulta pari ad **€. 856.704,00** (ottocentocinquantaseimilasettecentoquattro/00), oltre IVA. Sul canone della concessione dovrà essere applicato dal concessionario uno sconto pari:

- €. 150.000,00/anno per i primi due anni di gestione;
- €. 100.000,00/anno per il terzo anno di gestione;
- €. 50.000,00/anno per il quarto anno di gestione.

- 1.6. **Obbligo di cessione:** come previsto dall'art. 3 della Convenzione, il concessionario, all'atto della stipula del contratto, dovrà trasferire al Comune la proprietà degli impianti di illuminazione pubblica – n. 4049 (quattromilaquarantanove) punti luce (se del caso, acquisendola da DEA Spa che è l'attuale proprietario) – per un valore economico pari al valore residuo da ammortizzare con riferimento all'ultimo bilancio regolarmente approvato, oltre all'Iva. Allo stato, tale valore è quantificato in €. 801.256,85, giusta nota di DEA Spa del 07/06/2017, acquisita dal Comune in data 08/06 u.s. prot. n. 14888. Il prezzo della cessione di tali impianti dovrà intendersi remunerato dal canone della concessione.
- 1.7. **Finanziamenti:** la concessione è finanziata con fondi iscritti nei capitoli di bilancio del Comune
- 1.8. **Prezzi:** il canone sarà aggiornato come previsto agli artt. 15 e 16 della Convenzione.
- 1.9. **Pagamenti:** il pagamento del canone sarà effettuato nei termini e modi previsti dall'art 16 della Convenzione. Il concessionario dovrà indicare separatamente in fattura la quota del corrispettivo relativa alla remunerazione della gestione degli impianti di illuminazione pubblica e la quota relativa alla cessione degli impianti di cui al precedente paragrafo 1.6, assoggettando ciascuna delle due quote all'aliquota Iva dovuta per legge. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

2. Soggetti ammessi alla gara

- 2.1. Sono ammessi alla gara il Promotore e gli operatori economici di cui all'art. 45, del Codice, in possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'art. 80 dello stesso Codice e dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
- 2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- 2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice.

- 2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.
- 2.3. Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente Disciplinare di gara.
- 2.4. Si evidenzia che tale elencazione non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale (cfr. determinazione ANAC del 21 ottobre 2010, n. 7).

3. Condizioni di partecipazione

- 3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
 - 3.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
 - 3.1.2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o di cui all'art. 35 del 5 D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.
- 3.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.
- 3.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
- 3.5. È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione.

3.6. **ATTENZIONE** Il Promotore può partecipare alla presente procedura anche senza formulare alcuna offerta, dichiarando di mantenere ferme le condizioni di cui alla Proposta di Finanza di progetto approvata del Comune di Osimo, fatto salvo il diritto di prelazione nei confronti della migliore offerta.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema **AVCpass** reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC o Autorità) con le delibere attuative n. 111 del 20 dicembre 2012 e n. 157 del 17/02/2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura **devono registrarsi al sistema AVCpass**, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>), secondo le istruzioni ivi contenute, **nonché acquisire il "PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.b, della succitata delibera n.157/2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come specificato dal successivo paragrafo **15.4**. **In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti generali e speciali**

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

5.1. La documentazione di gara indicata in premessa è disponibile, a partire dallo stesso giorno della data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet <http://www.provincia.fermo.it>, link SUA - Servizi (In corso), e precisamente al seguente indirizzo web: <http://www.provincia.fm.it/sua/procedure-di-gara/sua-p-c-comune-di-osimo-gestione-riqualificazione-e-adeguamento-degli-impianti-di-illuminazione-pubblica-esistenti-nel-comune-di-osimo>

⇒ 5.2. Il sopralluogo presso gli impianti ove deve essere svolto il servizio è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

5.3. Il sopralluogo verrà effettuato con l'assistenza di personale del Comune e dovrà essere previamente prenotato contattando l'Ing. Roberto Vagnozzi, Dirigente del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo, tel. 071 7249263, e-mail: r.vagnozzi@comune.osimo.an.it

⇒ 5.4. **FARE MOLTA ATTENZIONE**: In considerazione della natura dell'appalto e delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, si precisa che il sopralluogo **dovrà essere effettuato, a pena di non ammissione allo stesso, entro e non oltre il giorno 20 settembre 2017**.

5.5. Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata, dal RUP o suo delegato, apposita attestazione che dovrà essere inserita nella busta "A – Documenti Amministrativi", come specificato dal successivo paragrafo **15.8**.

- 5.6. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.
- 5.7. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.
- 5.8. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

6. Chiarimenti

6.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi di posta elettronica **entro il 29/09/2017** (decimo giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte):

- per chiarimenti di natura amministrativa:

maurizio.conoscenti@provincia.fm.it

mara.gambini@provincia.fm.it

- per chiarimenti di natura tecnica:

r.vagnozzi@comune.osimo.an.it

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet della SUA Provincia di Fermo <http://www.provincia.fermo.it>, link Gare e Appalti - Servizi (In corso) e precisamente alla pagina indicata nel precedente paragrafo **5**.

N.B. 1

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

7. Modalità di presentazione della documentazione e Soccorso istruttorio

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, nonché il documento di gara unico europeo (nel prosieguo, DGUE) di cui al successivo paragrafo **15.11**:
- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); al tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - b) potranno essere sottoscritte da procuratori dei legali rappresentati ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.
- 7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. Al fine di agevolare gli operatori concorrenti nella predisposizione delle domande e dichiarazioni richieste dal presente Disciplinare di gara, gli stessi sono invitati ad utilizzare gli allegati moduli che formano parte integrante della documentazione di gara. **Si precisa che il mancato utilizzo dei Moduli predisposti dalla SUA Provincia di Fermo per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione, a condizione che siano egualmente trasmesse tutte le dichiarazioni e informazioni in essi richiesti e che siano rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni normative.**
- 7.6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.
- 7.7. **Soccorso istruttorio:**
- Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente paragrafo.
- In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli

elementi e delle dichiarazioni o del DGUE di cui al successivo paragrafo **15**, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la Provincia di Fermo assegna al concorrente un termine di **giorni 7 (sette)** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

☞ **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.**

Al fine del computo del termine perentorio assegnato (7 giorni), farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC o, in assenza, di posta elettronica o fax.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7.8. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

8. Comunicazioni

8.1. Salvo quanto disposto nel precedente paragrafo **6**, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la SUA e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi all'indirizzo di posta elettronica certificata - PEC o all'indirizzo di posta elettronica, o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile del procedimento di selezione; diversamente, la SUA declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

9.1. Ai sensi dell'art. 13 della Convenzione, è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione del Comune, purché il concorrente indichi all'atto dell'offerta le parti della concessione che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;

9.2. Ai sensi dell'art. 174, comma 7, del Codice, il Comune procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle seguenti ipotesi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro impresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il pagamento diretto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti del subappaltatore. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati al concessionario che dovrà trasmettere al Comune, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

- 9.3. Sempre ai sensi dell'art. 13 della Convenzione, in caso di subappalti o subcontratti aventi per oggetto una o più delle attività individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 – ossia a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo; h) autotrasporti per conto di terzi; i) guardiania dei cantieri) – i subappaltatori ed i subcontraenti dovranno risultare iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cd. "white list") di cui al comma 52 dello stesso articolo 1.

10 Ulteriori disposizioni

- 10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.
- 10.2 È facoltà della SUA Provincia di Fermo di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta venga ritenuta dal Comune conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice; se la gara è già stata aggiudicata, è facoltà del Comune di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.3 Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la SUA Provincia di Fermo, d'intesa con il Comune, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.
- 10.4 L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la SUA e/o il Comune potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima SUA e/o Comune e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.
- 10.5 Ai sensi dell'art.184, del Codice, l'aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. L'ammontare minimo del capitale sociale della società deve essere pari € 1.070.880,00 (euro unmilionesettantamilaottocentottanta/00). In caso di concorrente costituito da più soggetti,

nell'offerta va indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società così costituita diventa la concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

- 10.6 Qualora l'aggiudicatario sia un soggetto diverso dal Promotore, la sottoscrizione del contratto potrà avere luogo solo previa dimostrazione documentale dell'avvenuto pagamento, da parte dell'aggiudicatario a favore dello stesso Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00).
- 10.7 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice.
- 10.8 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.9 Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, il Comune provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
- 10.10 Ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.M. 02/12/2016, le spese per la pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario/i all'Amministrazione Contraente, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo sostenuto dalla S.A. per detto adempimento legale è il seguente: € 687,00 lordi, determinato come segue: €. 550,00 + IVA 22% + Rimborso bolli € 16,00
- 10.11 **FARE MOLTA ATTENZIONE** il Comune di Osimo e Prefettura U.T.G. di Ancona hanno sottoscritto in data 27/11/2015 il *"Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici"*. Partecipando alla presente procedura gli O.E dichiarano di conoscere ed accettare espressamente e senza riserva alcuna le clausole n. 1-2-3 di seguito riprodotte:
- "Clausola 1. L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto in data 27/11/2015 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Ancona e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.***
- Clausola n.° 2. L'impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede, fatta***

salva la facoltà prevista dall'art. 82 del D.L. 26/6/2014 nr. 90 convertito nella legge 11/08/2014 n. 114, la risoluzione immediata del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – U.T.G. – di Ancona le informazioni interdittive di cui all'art. 91 D.lgs. 6/9/2011 n.° 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'Impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto, ovvero quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94 comma 2, del D.lgs. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

Clausola 3: la sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 32 del D.L. 26/6/2014 n.° 90 convertito nella L. 11.08.2014 n.° 114, la risoluzione immediata del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche riguardo alla nomina del responsabile sulla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera in ogni caso inadempimento grave:

1. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
2. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
3. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o opificio

Le medesime clausole saranno inserite altresì nel testo contrattuale ed accettate e sottoscritte dal/i contraente/i in sede stipula del contratto.

Alla luce di quanto previsto nel richiamato Protocollo, le imprese esecutrici a vario delle prestazioni oggetto della presente concessione sono tenute alla rigoroso osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ponendo a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto

10.12. **FARE MOLTA ATTENZIONE:** con nota prot. 15674 del 17/02/2017, la Prefettura - UTG di Ancona ha inoltrato ai Comuni della Provincia di Ancona la Circolare del Ministero dell'Interno prot. 262 del 10 febbraio 2017 concernente il Patto di Integrità per i contratti pubblici dell'Amministrazione valido per tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia, in ottemperanza all'art. 1, comma 17, L. 190 del 6 novembre 2012. Pertanto per la partecipazione alla presente procedura, i candidati partecipanti in forma singola, associata o consorziata, dovranno sottoscrivere, per accettazione, l'allegato modello denominato "Patto di Integrità". Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della impresa e/o imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

10.13. **FARE MOLTA ATTENZIONE:** si procederà alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto in caso di grave e reiterato inadempimento. Ferme restando le disposizioni di cui all'art 21 della Convenzione, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato

dall'autorità giudiziaria;

- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

10.14. La partecipazione alla presente procedura comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel CSA e gli altri elaborati di progetto, nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e suoi allegati, approvati con determinazione della SUA Provincia di Fermo, Settore Organi Istituzionali - Affari Generali e Contratti n. 307 RS (RG n. 651) del 11/08/017.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad **€_428.352,00** (euro quattrocentoventottomilatrecentocinquantadue/00).

11.2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, **a favore del Comune di Osimo**; il valore deve essere al corso del giorno del deposito. La relativa quietanza deve essere inserita nella busta "A – Documenti amministrativi".

Si invitano i concorrenti a prestare attenzione alle prescrizioni del successivo paragrafo 11.3.;

b) in contanti o con bonifico o con assegni circolari versati/accreditati presso la **Tesoreria del Comune di Osimo** sul c/c corrispondente al seguente codice **IBAN: IT51A060553749200000000010**; in tal caso, la relativa quietanza, con la seguente causale "SUA p/c Comune di Osimo: cauzione provvisoria appalto per concessione mediante finanza di progetto della gestione, riqualificazione e adeguamento impianti di illuminazione pubblica" deve essere inserita nella busta "A – Documenti amministrativi". Al fine di facilitare lo svincolo, si invita il concorrente ad indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà restituire la cauzione provvisoria versata. Le spese di svincolo sono a carico del destinatario.

Si invitano i concorrenti a prestare attenzione alle prescrizioni del successivo paragrafo 11.3.;

c) da fidejussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio

1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere inserite nella busta "A – Documenti amministrativi".

- 11.3. **FARE MOLTA ATTENZIONE, a pena di esclusione:** in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata, pena l'esclusione dalla gara, anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore del Comune.

N.B. 1:

Detta prescrizione non si applica se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

- 11.4. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 11.4.1. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (art. 103, comma 9, del Codice), qualora tale schema venga approvato entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; in caso contrario, potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 marzo 2004, n. 123, integrati con le clausole appresso indicate;
- 11.4.2. essere prodotta o in originale (con firma autografa del contraente e del fideiussore), o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000;

N.B. 2: Garanzia provvisoria in formato digitale – Condizioni di ammissibilità

La garanzia provvisoria può essere prodotta anche in formato digitale purché siano osservate tutte le regole che stanno a presidio di tale modalità documentale che, nel nostro ordinamento, trovano oggi compiuta disciplina nel Codice dell'Amministrazione digitale (c.d. Cad) approvato con D.Lgs. 82/05 e ss.mm.ii..

Tali modalità sono:

- 1) o la diretta produzione del documento informatico, ossia il file in formato p7m registrato su supporto informatico con firme digitali del contraente e del garante;

2) **oppure, la produzione di copia su supporto cartaceo del documento informatico**, la quale sostituisce ad ogni effetto l'originale da cui è tratto, se la sua conformità all'originale in tutte le sue componenti è **attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato**.

Alla luce del parere Anac n. 26 del 23 febbraio 2012, si precisa che l'autenticità della polizza o della firma digitale non può essere riscontrata dalla Commissione "ab externo" attraverso il collegamento al sito istituzionale del garante per la verifica del codice di controllo ivi riportato, trattandosi di soggetto terzo estraneo alla procedura di gara.

11.4.3. **avere come beneficiario il Comune di Osimo** ed avere la seguente causale: *"SUA p/c Comune di Osimo: cauzione provvisoria appalto per concessione mediante finanza di progetto della gestione, riqualificazione e adeguamento impianti di illuminazione pubblica"*;

11.4.4. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della SUA o del Comune, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

11.4.5. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;


11.4.6. qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE;

11.4.7. **prevedere espressamente:**

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune;

 d. **FARE MOLTA ATTENZIONE: a pena di esclusione**, la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice, in favore del Comune, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (**in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria**).

N.B. 3:

Detta prescrizione non si applica se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

11.5. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93,

comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11.6. **FARE MOLTA ATTENZIONE:** ai sensi dell'art. 183, comma 15 e 13, del Codice, **l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da un'ulteriore cauzione**, fissata in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento specificato nella Proposta di Finanza di progetto al netto di Iva e precisamente € **44.675,00** (quarantaquattromilaseicentosestantacinque/00). Lo svincolo di tale cauzione avverrà, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

11.7. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

- a. la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal combinato disposto degli artt. 103 del Codice e 10 della Convenzione, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dai medesimi articoli;
- b. le polizze assicurative di cui all'art. 20 della Convenzione;
- c. la cauzione di cui all'art. 183, comma 13, del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio, con decorrenza dalla data di inizio di esercizio del servizio;
- d. polizza assicurativa del progettista di cui all'art. 24, comma 4, del Codice e nei termini previsti dall'art. 10 della Convenzione.

11.8. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, per le percentuali ivi indicate, come riportato nell'annotazione che segue:

N.B. 4:

Riduzione del 30 per cento, cumulabile con la riduzione del 50 per cento spettante in caso di ISO 9000, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei soli contratti di servizi e forniture, riduzione del 20 per cento, cumulabile con la citata riduzione del 50 per cento (in caso di ISO 9000 o di micro, piccole e medie imprese), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Riduzione del 15 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO

14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei soli contratti di servizi e forniture, riduzione del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni

FARE MOLTA ATTENZIONE: ai sensi dello stesso art 93, comma 7, **ultimo periodo**, del Codice, in ogni caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva sarà calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

11.9. Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete;
- d) **ATTENZIONE:** salva l'esclusione prevista dai precedenti paragrafi 11.3. e 11.4.7 - lett. d), la mancata presentazione della garanzia provvisoria, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più clausole o elementi tra quelli specificati dal presente paragrafo 11, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che la garanzia sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

12. Pagamento in favore dell'Autorità

- 12.1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad **€_500,00** (euro cinquecento/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1377 del 21/12/2016.
- 12.2. Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi, collegarsi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura.
- 12.3. **ATTENZIONE:** La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
- 12.4. In caso di mancata sanatoria, la SUA procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

- 13.1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

➤ **Idoneità professionale** (Art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice)

1. **iscrizione al registro delle imprese** della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, per il tipo di attività corrispondente all'oggetto del servizio appaltando. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

NB 1:

All'impresa di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilita, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è corrente.

➤ **Capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa** (Art. 95, del Regolamento)

2. **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento della concessione ovvero **€ 2.141.760,00** (euro duemilionicentoquarantunomilasettecentosessanta/00); tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore economico della concessione e dell'alta specializzazione della stessa, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale;
3. **capitale sociale o patrimonio netto** non inferiore ad un ventesimo della concessione ovvero **€ 1.070.880,00** (euro unmilionesettantamilaottocentottanta/00);

4. svolgimento negli ultimi cinque anni di **servizi affini** a quelli oggetto della concessione per un importo medio non inferiore al cinque per cento della medesima ovvero € **1.070.880,00** (euro unmilionesettantamilaottocentottanta/00); per affini devono intendersi i servizi che prevedano un oggetto contrattuale analogo a quello della presente gara di concessione, vale a dire servizi che prevedano congiuntamente la fornitura di energia elettrica, la gestione, manutenzione, conduzione, nonché la riqualificazione del patrimonio impiantistico, inclusa la progettazione degli interventi di miglioramento;
5. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno **un servizio affine** a quelli oggetto della concessione per un importo medio pari ad almeno il due per cento della medesima ovvero € **428.352,00** (euro quattrocentoventottomilatrecentocinquantadue/00); per affini devono intendersi i servizi che prevedano un oggetto contrattuale analogo a quello della presente gara di concessione, vale a dire servizi che prevedano congiuntamente la fornitura di energia elettrica, la gestione, manutenzione, conduzione, nonché la riqualificazione del patrimonio impiantistico, inclusa la progettazione degli interventi di miglioramento;

NB 2:

(FARE MOLTA ATTENZIONE) Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Regolamento, **ove il concorrente non fosse in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 4 e 5, in alternativa, dovrà possedere i requisiti di cui punti 2 e 3 in misura maggiorata di 1,5 volte.**

- **Capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa per l'esecuzione dei lavori** (Art. 84, del Codice e 61 del Regolamento):
6. **attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (**SOA**) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del Regolamento, tuttora in vigore in forza della disposizione transitoria di cui all'art. 216, comma 14, del Codice, la qualificazione per sola costruzione ovvero per progettazione e costruzione nelle seguenti categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere:
 - **Cat. Prevalente OG10 – Cl. IV;**

NB 3:

(FARE MOLTA ATTENZIONE) Il concorrente deve essere in possesso di tale qualificazione solo se intende eseguire direttamente i lavori.

- **Certificazioni di qualità** (Art. 87 del Codice).
7. **certificazione del sistema di qualità** UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per attività inerenti con l'oggetto della presente concessione. A norma dell'art. 87 del Codice, sono ammessi certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità;
 - **capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa dei progettisti** (Art. 83 del Codice):
8. l'offerente deve possedere adeguata qualificazione professionale per la redazione del progetto

definitivo ed esecutivo degli interventi di riqualificazione impiantistica e adeguamento normativo di cui al precedente paragrafo 1.1. o direttamente, attraverso il proprio staff di progettazione, nel caso in cui possieda la qualificazione SOA per progettazione e costruzione, ovvero, individuando o associando in raggruppamento temporaneo, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 216, commi 5 del Codice, uno o più progettisti scelti tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) dello stesso Codice, in caso di qualificazione per prestazioni di sola costruzione, ovvero nel caso in cui non intenda eseguire direttamente i lavori o la progettazione. Come previsto dalle Linee guida ANAC 1/016, ai fini della presente procedura, i requisiti progettuali minimi richiesti ai tecnici (sia quelli dello staff tecnico delle imprese concorrenti sia quelli esterni, raggruppati), **pena l'esclusione del concorrente**, sono i seguenti (cfr paragrafo 4.3.2.1. dei CAM di cui al D.M. 23/12/2013):

- a) iscrizione al competente albo professionale;
- b) aver svolto per almeno 5 anni lavori di progettazione di impianti di illuminazione pubblica;
- c) aver firmato come progettista (anche non principale) nei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando di gara almeno 2 progetti di realizzazione/qualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a quello dell'impianto da progettare (n. 6693 punti luce);

NB 4:

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico organizzativi di cui alle precedenti lettere b) e c), anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti dalla società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

- d) non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti.

NB 5: FARE MOLTA ATTENZIONE

Nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/qualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che tale apparecchio rientra nella classe IPEA A+ e che la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEA A+.

Ai sensi del paragrafo 4.3.2.1. dei CAM di cui al D.M. 23/12/013, l'offerente deve presentare l'elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi;
- installazione;
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione;

- metodi di misura del flusso luminoso

nel rispetto dell'ambiente

13.2. Ai sensi dell'art. 89 del Codice ed alle condizioni e modalità ivi stabilite, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale e di qualità di cui al presente paragrafo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Comune in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.3. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

13.4. **In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:**

13.4.1. il requisito di idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 13.1.1. (iscrizione CCIAA), deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete;

13.4.2. i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui a precedenti paragrafi 13.1.2. (fatturato medio), 13.1.3. (capitale sociale o patrimonio netto), 13.1.4. (servizi affini) e 13.1.5. (servizio affine), devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria/capogruppo e in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle imprese mandanti;

13.4.3. il requisito di qualificazione di cui al precedente paragrafo 13.3.6 (attestazione SOA per Cat. prevalente OG10 – cl. IV) deve essere posseduto:

1. (in caso di raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese di rete e GEIE di tipo orizzontale) dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria;
2. (in caso di raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese di rete e GEIE di tipo verticale) dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria incorporata ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola;

13.4.4. il requisito relativo alla certificazione del sistema di qualità di cui al precedente paragrafo 13.1.7., deve essere posseduto almeno dalla capogruppo/mandataria.

13.5. **In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili) del Codice:**

13.5.1. il requisito di idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 13.1.1. (iscrizione CCAA), deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici;

13.5.2. i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui a precedenti paragrafi 13.1.2. (fatturato medio), 13.1.3. (capitale sociale o patrimonio netto), 13.1.4. (servizi affini) e 13.1.5. (servizio affine), devono essere soddisfatti dal consorzio;

NB 6:

I consorzi **stabili** di cui agli [articoli 45, comma 2, lettera c\)](#), e [46, comma 1, lettera f\)](#), al fine della qualificazione economico finanziaria e tecnico-professionale, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, giusta il disposto dell'art. 47, comma 2, del Codice.

13.5.3. il requisito di qualificazione di cui al precedente paragrafo 13.3.6 (attestazione SOA per Cat. prevalente OG10 – cl. IV), nonché il requisito relativo alla certificazioni di qualità di cui ai precedenti paragrafi 13.1.7., devono essere posseduti direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori

13.6. **In caso di RTP:**

13.6.1. il requisito minimo di progettazione di cui al precedente paragrafo 13.1.8., lett. b), non è frazionabile;

13.6.2. il requisito minimo di progettazione di cui al precedente paragrafo 13.1.8., lett. c), deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

14. **Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di non ammissione alla gara**, deve essere sigillato e deve pervenire, con qualsiasi mezzo, salvo via pec, non potendosi ancora garantire la riservatezza della documentazione inviata per via elettronica, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10 ottobre 2017 (10/10/2017)**, esclusivamente all'indirizzo **Provincia di Fermo – Servizio Archivio e Protocollo - V.le Trento, 113 - 63900 Fermo**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o piombo, preferibilmente senza l'utilizzo della ceralacca, o comunque tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di non ammissione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Provincia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato, con mezzi diversi

rispetto a quello delle Poste Italiane, l'ultimo giorno utile per la presentazione). L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dalle ore 08.45 alle ore 13.45 di tutti i giorni lavorativi e dalle ore 15.30 alle ore 17.30 dei giorni martedì e giovedì, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

- 14.3. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.
- 14.4. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta e con spese a carico.
- 14.5. Il plico deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente, quali denominazione o ragione sociale, indirizzo Pec o numero di fax (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, sul plico devono essere riportate le informazioni di tutti i singoli partecipanti) e riportare la seguente dicitura **“SUA PROVINCIA DI FERMO p/c DEL COMUNE DI OSIMO: FINANZA DI PROGETTO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTI NEL COMUNE DI OSIMO” – CIG: 7177843F69** nonché il giorno e l'ora di scadenza della presentazione delle offerte e la scritta **“NON APRIRE”**.

**SUA p/c del COMUNE DI OSIMO:
FINANZA DI PROGETTO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE,
RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
ESISTENTI NEL COMUNE DI OSIMO – CIG: 7177843F69
Scadenza: 10/10/2017 – ore 13:00 - NON APRIRE**

- 14.6. Il plico deve contenere al suo interno 3 (tre) buste chiuse e sigillate, **preferibilmente senza l'utilizzo della ceralacca**, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:
1. **“A - Documenti amministrativi”;**
 2. **“B - Offerta tecnica”;**
 3. **“C - Offerta economica”.**
- 14.7. **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. Saranno altresì escluse le offerte inammissibili ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice.
- 14.8. Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.
- 14.9. **Per ragioni organizzative si invitano cortesemente gli operatori economici concorrenti:**

- **a non usare** - se possibile - **la ceralacca**, sebbene ammessa, ma a sigillare le buste esattamente come indicato nel precedente paragrafo **14.1**. In caso di utilizzo di ceralacca, si invitano gli oo. ee. a coprire comunque la stessa con nastro adesivo trasparente, al fine di impedirne la frammentazione e il distacco;
- a utilizzare, se possibile, esclusivamente plichi d'invio adatti al formato A4 circa (es. cm. 26x39), evitando buste eccessivamente piccole (es. A5 o "americane") o esageratamente grandi, in quanto comportano difficoltà nell'archiviazione degli atti di gara;
- a evitare che i corrieri attacchino le proprie etichette adesive/lettere di vettura sul fronte del plico, in quanto impediscono la leggibilità dei dati anagrafici o di altri dati indicati sul plico stesso e perché la loro rimozione può comportare l'accidentale strappo del plico;
- **a non pinzare la documentazione amministrativa in un unico fascicolo per non renderne disagiata la disamina.**

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- I) le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (**Modelli 1, 2, 2bis**), le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi, aggregazioni di imprese di rete o GEIE e in caso di avalimento (**Modelli 3 e 4**), nonché l'eventuale DGUE (**Modello 5**);

N.B. 1: ATTENZIONE

Si precisa che:

- a) nel caso in cui il concorrente decida di non utilizzare il DGUE, le autodichiarazione potranno essere rese attraverso i **Modelli 1, 2, 2bis, 3 e 4**;
- b) nel caso in cui il concorrente decida di utilizzare il DGUE, le autodichiarazione potranno essere rese attraverso i soli **Modelli 1 e 5**;

- II) stampa del PASSOE;
- III) deposito cauzionale provvisorio di cui al precedente paragrafo **11**;
- IV) eventuale dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- V) cauzione di cui al precedente paragrafo **11.6**;
- VI) attestato di avvenuto sopralluogo di cui al precedente paragrafo **5.5**;
- VII) ricevuta o scontrino attestante il versamento del contributo di **€_500,00** (euro cinquecento/00) a favore dell'ANAC di cui al precedente paragrafo **12**;
- VIII) il documento denominato "Patto di Integrità" accettato e sottoscritto.

- 15.1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - redatta in carta libera secondo il **Modello 1, quivi allegato sub 1** - **sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente**, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella

presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

Si precisa che:

15.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;

15.1.2. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n.33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

ATTENZIONE:

15.1.3. La domanda di partecipazione dovrà altresì contenere una **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente indica e dichiara:

1. gli eventuali familiari conviventi di maggiore età, ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D. Lgs. 159/2011;

2. che l'impresa non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2;
3. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - i. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - ii. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nel presente Disciplinare di gara e relativi allegati, nelle risposte ai quesiti, e in tutti gli altri elaborati di gara;
5. di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, le clausole n. 1-2-3 di seguito riprodotte, contenute nel *Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici* sottoscritto tra Comune di Osimo e Prefettura U.T.G. di Ancona in data 27/11/2015:

“Clausola 1. *L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto in data 27/11/2015 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Ancona e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

Clausola n.° 2. *L'impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 82 del D.L. 26/6/2014 nr. 90 convertito nella legge 11/08/2014 n. 114, la risoluzione immediata del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura – U.T.G. – di Ancona le informazioni interdittive di cui all'art. 91 D.lgs. 6/9/2011 n.° 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'Impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto, ovvero quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94 comma 2, del D.lgs. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.*

Clausola 3: *la sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 32 del D.L. 26/6/2014 n.° 90 convertito nella L. 11.08.2014 n.° 114, la risoluzione immediata del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche riguardo alla nomina del responsabile sulla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera in ogni caso inadempimento grave:*

1. *la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;*
 2. *l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;*
 3. *l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o opificio";*
6. il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi ai sensi dell'art. 76 del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 7. le posizioni INPS, INAIL, e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
 8. le parti della concessione che intende subappaltare o concedere in cottimo;
 9. che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, non ci sono informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, le parti dell'offerta tecnica costituenti segreto tecnico o commerciale sono le seguenti:
 e
 ciò per le ragioni ed argomentazioni di seguito riportate:
 e
 che, pertanto, non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. 2:

La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cd difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art.3 del DPR 184/2006.

10. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

15.2. **Dichiarazione sostitutiva** - redatta in carta libera secondo il **Modello 2, quivi allegato sub 2** - resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1. indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica), rispettivamente:
 - *per le imprese individuali*, del titolare e del direttore tecnico;
 - *per le società in nome collettivo*, del socio e del direttore tecnico;
 - *per le società in accomandita semplice*, dei soci accomandatari e del direttore tecnico;
 - *per le altre società o consorzi*, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, degli institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
 - *per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato*: dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa;
2. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie di cui al precedente punto 1, come indicate nell'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero, indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle dette cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
3. attesta, indicandoli specificatamente come segue, che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) m), del Codice e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165, nonché quella di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014:
 - 3.1. (art. 80, comma 1, del Codice) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 309/1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'articolo 260 del D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 109/2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

(nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, art. 80, del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo art. 80)

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti come da documentazione probatoria da allegare in sede di offerta;

N.B. 3:

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 3.2. (art. 80, comma 2, del Codice) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto (*resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 bis e 92, commi 2 e 3 del D. Lgs. 159/2011 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni ed informazioni antimafia*);

3.3. (art. 80, comma 4, del Codice) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito

oppure

di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, come da documentazione da allegare in sede di offerta;

N.B. 4:

Costituiscono gravi violazioni, quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate, quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale, quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale

3.4. (art. 80, comma 5, lett. a) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

3.5. (art. 80, comma 5, lett. b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici, giusta decreto del giudice delegato del Tribunale _____ del _____.

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusta decreto del Tribunale di _____ del _____ e di essere stato autorizzato a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici, giusta decreto del giudice delegato del Tribunale _____ del _____.

Per tale motivo, dichiara:

- a) di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;
- b) che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice, in quanto l'ANAC non ha subordinato la partecipazione alla necessità che il concorrente ricorra all'avvalimento;

oppure

- b) che ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del Codice, allega i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente:

- a. indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- b. attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

- a. si obbliga verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
- b. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

3. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

3.6. (art. 80, comma 5, lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

N.B. 5:

Tra questi illeciti rientrano:

- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

3.7. (art. 80, comma 5, lett. d) di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile;

N.B. 6:

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice, si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62](#).

3.8. (art. 80, comma 5, lett. e) di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

3.9. (art. 80, comma 5, lett. f) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

3.10. (art. 80, comma 5, lett. f-bis) che non ha presentato nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

3.11. (art. 80, comma 5, lett. f-ter) che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione

3.12. (art. 80, comma 5, lett. g) che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa

documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

3.13. (art. 80, comma 5, lett. h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

3.14. (art. 80, comma 5, lett. i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68;

oppure

di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita L. 12 marzo 1999, n. 68;

3.15. (art. 80, comma 5, lett. l) di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del Codice;

oppure

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689;

N.B. 7:

La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

3.16. (art. 80, comma 5, lett. m) di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara:

i. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

ii. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei propri confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

- 3.17. (art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001) che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime p.a. nei confronti dell'impresa concorrente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- 3.18. (art. 35, D.L. 90/014) che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231);
4. **Requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale:** attesta di possedere i requisiti previsti al precedente paragrafo 13 e, in particolare:
- 4.1. di essere iscritto al **registro delle imprese** della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui ha sede, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero, in caso di cooperative o consorzi di cooperative, di essere iscritto, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico), ovvero, in caso di cooperative sociali, di essere iscritto all'Albo regionale, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al Codice;
- 4.2. di avere realizzato - in proprio, se partecipa in forma individuale oppure, in concorso con gli altri operatori del raggruppamento temporaneo, consorzio, GEIE o aggregazione di imprese di rete, se partecipa in forma congiunta, ciascuno nel rispetto delle misure minime previste dal precedente paragrafo 13.4.2 - un **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento della concessione ovvero € **2.141.760,00** (euro duemilionicentoquarantunomilasettecentosessanta/00);
- 4.3. di avere - in proprio, se partecipa in forma individuale oppure, in concorso con gli altri operatori del raggruppamento temporaneo, consorzio, GEIE o aggregazione di imprese di rete, se partecipa in forma congiunta, ciascuno nel rispetto delle misure minime previste

- dal precedente paragrafo **13.4.2** - un **capitale sociale o patrimonio netto** non inferiore ad un ventesimo della concessione ovvero € **1.070.880,00** (euro unmilionesettantamilaottocentottanta/00);
- 4.4. di avere svolto negli ultimi cinque anni - in proprio, se partecipa in forma individuale oppure, in concorso con gli altri operatori del raggruppamento temporaneo, consorzio, GEIE o aggregazione di imprese di rete, se partecipa in forma congiunta, ciascuno nel rispetto delle misure minime previste dal precedente paragrafo **13.4.2** - **servizi affini** a quelli oggetto della concessione per un importo medio non inferiore al cinque per cento della medesima ovvero € **1.070.880,00** (euro unmilionesettantamilaottocentottanta/00), con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente pubblico, oppure, in alternativa, di avere un **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad € **3.212.640,00** (euro tremilioniduecentododicimilaseicentoquaranta/00);
- 4.5. di avere svolto negli ultimi cinque anni - in proprio, se partecipa in forma individuale oppure, in concorso con gli altri operatori del raggruppamento temporaneo, consorzio, GEIE o aggregazione di imprese di rete, se partecipa in forma congiunta, ciascuno nel rispetto delle misure minime previste dal precedente paragrafo **13.4.2** - almeno un **servizio affine** a quelli oggetto della concessione per un importo medio pari ad almeno il due per cento della medesima ovvero **428.352,00** (euro quattrocentoventottomilatrecentocinquantadue/00) con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente pubblico, oppure, in alternativa, un **capitale sociale o patrimonio netto** non inferiore ad € **1.606.320,00** (euro unmilione seicentomila e seimatrecentoventi/00);
- 4.6. (solo se i lavori vengono eseguiti direttamente) di essere in possesso - in proprio, se partecipa in forma individuale oppure, in concorso con gli altri operatori del raggruppamento temporaneo, consorzio, GEIE o aggregazione di imprese di rete, se partecipa in forma congiunta, ciascuno nel rispetto delle misure minime previste dal precedente paragrafo **13.4.3** - **dell'attestazione SOA**, in corso di validità, rilasciata da un organismo regolarmente autorizzato, per sola costruzione ovvero per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (Cat. Prevalente OG10 – Cl. IV), precisandone gli estremi;
- 4.7. di essere in possesso, in proprio, se partecipa in forma individuale oppure, tramite l'impresa capogruppo/mandataria, se partecipa in forma congiunta, della **certificazione del sistema di qualità** UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per attività inerenti con l'oggetto della presente concessione, o certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure

equivalenti di garanzia della qualità in corso di validità, per attività inerenti con l'oggetto della presente concessione, precisandone gli estremi;

4.8. *sia in caso di possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione, sia in caso di possesso di attestazione SOA per la sola costruzione*, indicazione del progettista qualificato secondo le prescrizioni del paragrafo 13.1.8 del presente Disciplinare

ATTENZIONE: si precisa che:

1. la dichiarazione sostitutiva di cui al presente paragrafo **15.2**, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete o GEIE, **deve essere resa da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento, il consorzio, l'aggregazione o il GEIE**;
2. la dichiarazione sostitutiva di cui al presente paragrafo **15.2**, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), **deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre**;
3. la dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del Codice, **deve essere resa o deve riferirsi ai seguenti soggetti**:
 - in caso di *concorrente individuale* = titolare e direttore tecnico;
 - in caso di *società in nome collettivo* = socio e direttore tecnico;
 - in caso di *società in accomandita semplice* = soci accomandatari e direttore tecnico;
 - *altri tipi di società o consorzio* = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, la dichiarazioni deve essere resa da entrambi i soci;
 - *per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato*: soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

N.B. 8: ATTENZIONE

La dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice, deve essere resa nel modo che segue:

- **o personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati** diversi dal legale rapp.te firmatario della domanda di partecipazione, nel qual caso si consiglia di utilizzare l'apposito **Modello 2-bis**, quivi allegato sub 3 come parte integrante e sostanziale;
- **oppure, in alternativa, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.**

In ogni caso, la dichiarazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli eventuali familiari conviventi di maggiore età, ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D. Lgs. 159/2011.

La dichiarazione sostitutiva non deve essere resa nel caso in cui venga prodotta copia della certificazione di iscrizione alla c.d. white list.

4. la dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, deve riguardare anche i **sogetti** di cui al precedente punto 3 che siano **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**ATTENZIONE**: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).

N.B. 9: ATTENZIONE

La dichiarazione sostitutiva in ordina all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, deve essere resa nel modo che segue:

- **o personalmente da ciascuno dei soggetti cessati** di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, nel qual caso si consiglia di utilizzare l'apposito **Modello 2-bis**, quivi allegato sub 3 come parte integrante e sostanziale;
- **oppure, in alternativa, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cessati per i quali si rilascia la dichiarazione.**

Si precisa che l'esclusione nei confronti dei soggetti cessati opera solo se l'impresa non dimostri che vi sia sta completa e effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

5. questa stazione appaltante provvederà all'esclusione dell'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice;
6. la causa di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. c), del Codice, opera solo se gli illeciti sono dimostrati dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;
7. le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
8. in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, la SUA e/o il Comune ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli

affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del Codice fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

15.3. **ATTENZIONE: in caso di avvalimento il concorrente dovrà allegare alla domanda:**

- a. a **pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice ed il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) si obbliga, verso il concorrente e verso il Comune, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice;
- c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente. **FARE MOLTA ATTENZIONE:** il contratto di avvalimento è nullo se non sono specificati i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- d. **FARE MOLTA ATTENZIONE:** Patto d'integrità sottoscritto anche dal legale rappresentante della impresa e/o imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

Si consiglia di utilizzare gli appositi **Modello 3 e 4, quivi allegati sub 4** come parte integrante e sostanziale.

15.4. Stampa del “PASSOE” - **documento attestante che l’operatore economico concorrente può essere verificato tramite AVCpass** - di cui alle delibere n. 111 del 20/12/2012 e 157 del 17/02/2016 dell’Autorità, rilasciato secondo le modalità riportate nel precedente paragrafo 4. **Il presente documento non è richiesto a pena di esclusione, tuttavia la mancata presentazione originerà, su richiesta, la registrazione al sistema da parte dell’operatore economico partecipante.**

N.B. 11: ATTENZIONE

E’ richiesto anche il PASSOE dell’eventuale impresa ausiliaria e delle eventuali imprese consorziate esecutrici o imprese cooptate.

15.5. Documento attestante la costituzione della **GARANZIA PROVVISORIA** di cui al precedente paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, **a pena di esclusione**, di cui all’art. 93, comma 8, del Codice, concernente l’impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

15.6. Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7, del Codice, copia conforme della certificazione del sistema di qualità della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con cui il concorrente attesta il possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal suddetto articolo.

15.7. **FARE MOLTA ATTENZIONE, a pena di esclusione:** Documento attestante l’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui ai precedenti paragrafi 11.3. e 11.4.7 - lett. d); qualora la garanzia provvisoria sia stata costituita sotto forma di fideiussione, l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva può fare parte integrante del contenuto di detta fideiussione.

N.B. 12:

Detta prescrizione non si applica se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

15.8. **ATTESTATO di avvenuto SOPRALLUOGO**, rilasciato dal R.U.P. o suo delegato, attestante che il legale rappresentante o direttore tecnico dell’impresa concorrente o altro soggetto munito di delega, come specificato dal precedente paragrafo 5.6, ha preso visione degli immobili/impianti ove deve essere svolto il servizio;

15.9. **RICEVUTA di pagamento del contributo a favore dell’Autorità di €_500,00** (euro cinquecento/00) di cui al precedente paragrafo 12.

15.10. **il documento denominato “Patto di Integrità”** accettato e sottoscritto.

15.11. **Documento di Gara Unico Europeo:**

15.11.1. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 85 del Codice si precisa che, per la resa delle dichiarazioni di cui ai precedenti paragrafi 15.2 e 15.4, la SUA accetta in ogni caso il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla

Commissione europea e debitamente sottoscritto dal concorrente, consistente in una dichiarazione formale aggiornata del concorrente - quale prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi - con la quale è attestata l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e il soddisfacimento dei criteri di selezione definiti dal presente Disciplinare, sono fornite le informazioni rilevanti richieste nel presente Disciplinare anche con riguardo agli eventuali soggetti di cui il concorrente stesso si avvale, ai sensi dell'art. 89 del Codice, ed è indicata l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari con formale dichiarazione secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

15.11.2. In caso di presentazione del DGUE le parti del documento che devono essere compilate a cura del concorrente sono le seguenti: II[^], III[^], IV[^] e VI[^].

15.11.3. Si precisa che:

- a. in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete o GEIE, tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta devono presentare e sottoscrivere un DGUE distinto, recante le informazioni dalle Parti II[^], III[^], IV[^] e VI[^];
- b. in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il DGUE deve essere presentato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici, queste ultime limitatamente alla Parti II[^] Sezioni A e B, III[^] e VI[^];
- c. le attestazioni del DGUE Parte III[^], Sezione A in ordine all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del Codice, devono riferirsi ai seguenti soggetti:
 - in caso di *concorrente individuale* = titolare o direttore tecnico;
 - in caso di *società in nome collettivo* = socio o direttore tecnico;
 - in caso di *società in accomandita semplice* = soci accomandatari o direttore tecnico;
 - *altri tipi di società o consorzio* = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, la dichiarazione deve essere resa da entrambi i soci;
 - *per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato*: soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

N.B. 13:

Tali attestazioni devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento a ciascuno dei soggetti sopra indicati, riportando le relative generalità ed i familiari conviventi di maggiore età, nella Sezione B della Parte II^ del DGUE.

L'attestazione non deve essere resa nel caso in cui venga prodotta copia della certificazione di iscrizione alla c.d. white list.

- d. le attestazioni del DGUE Parte III^, Sezione A in ordine all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, deve riguardare anche i **sogetti** di cui al precedente punto c. che siano **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**ATTENZIONE:** in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara)

N.B. 14:

Tali attestazioni devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento a ciascuno dei soggetti cessati, riportando le relative generalità ed i familiari conviventi di maggiore età nella Sezione B della Parte II^ del DGUE.

- e. in caso di avalimento, il concorrente dovrà indicare nel DGUE, Parte II^, Sezione C, gli operatori economici dei quali intende avvalersi, precisando i requisiti oggetto di avalimento, e dovrà inoltre presentare:
- un DGUE distinto dell'ausiliaria, sottoscritto dal legale rappresentante della stessa, con le informazioni richieste dalla Parte II^, Sezioni A e B, della Parte III^ e dalla Parte VI^, attestante il possesso da parte dell'ausiliaria medesima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
 - la documentazione di cui alle lettere b. c. del precedente paragrafo **15.3**.

15.11.4. Il DGUE deve essere fornito in forma cartacea.

Si consiglia di utilizzare il **Modello 5, quivi allegati sub 5**.

In alternativa, per produrre un DGUE da stampare è possibile collegarsi presso:

<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdc/filter?lang=it>

Dove c'è scritto "Chi è a compilare il DGUE?", selezionare "Sono un operatore economico";

Comparirà "Che operazione si vuole eseguire?", selezionare "Importare un DGUE";

Caricare il file ESPD Request (richiesta di DGUE) messo a disposizione dalla SUA allegato alla documentazione di gara (il file è denominato "espdc-request" ed è in formato XML);

Selezionare il paese del compilatore;

Procedere con "Avanti".

Il DGUE dovrà quindi essere compilato a schermo in ogni sua parte, stampato, sottoscritto e corredato di copia di documento di identità del/i dichiarante/i, ai sensi del DPR 445/2000.

15.11.5. Per dettagli e istruzioni, si rinvia al REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/7 DELLA COMMISSIONE del 5 gennaio 2016 che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo, e al COMUNICATO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16°05350)” (pubblicato su GU n.170 del 22.07.2016).

N.B. 15:

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 che costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

ATTENZIONE: INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

15.12. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

15.13. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

15.14. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

15.15. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

15.16. dichiarazione in cui si indica, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

15.17. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5:

- 15.18. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 15.19. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- 15.20. dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5:

- 15.21. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- 15.22. dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

15.23. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete

(o, in alternativa)

15.24. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

16. Contenuto della Busta "B – Offerta tecnica"

16.1. La busta "B - Offerta Tecnica" deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A. PROGETTO DEFINITIVO contenente la proposta tecnica elaborata dal concorrente con riferimento agli argomenti di cui ai seguenti criteri e sub-criteri di valutazione:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	
A	QUALITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL 1° STRALCIO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI di cui al paragrafo 1.1. lett. a) del <u>Disciplinare</u> (consistente nella sostituzione di ca. 3500 armature attualmente corredate con lampade a vapori di sodio, per un importo di lavori pari a €. 707.000,00 Iva esclusa)
A1	Rilievo e analisi dello stato di fatto: qualità e completezza degli elaborati progettuali relativi allo stato di fatto.
A2	Accuratezza, qualità e completezza degli elaborati progettuali del progetto definitivo relativi agli interventi proposti: progetto degli interventi.
A3	Qualità e caratteristiche dei materiali e dei componenti utilizzati per gli interventi offerti.
A4	Criteri premianti D.M. 23/12/2013 [C.A.M.]
A4.1	Paragrafo 4.1.4.6 CAM: Efficienza luminosa e indice di posizionamento cromatico dei moduli LED. In base alla tipologia di modulo LED offerto e in caso di soddisfacimento, verrà considerato l'aumento percentuale di efficienza luminosa rispetto al valore indicato in tabella.

A4.2	Paragrafo 4.1.4.8 CAM: Garanzia.
A4.3	Paragrafo 4.2.4.2 CAM: Apparecchi di illuminazione posti sul lato della strada.
A4.4	Paragrafo 4.2.4.4 CAM: Apparecchi di illuminazione per illuminazione di percorsi ciclopedonali.
A4.5	Paragrafo 4.2.4.5 CAM: Apparecchi di illuminazione per illuminazione di aree verdi e parchi.
A4.6	Paragrafo 4.2.4.6 CAM: Prestazione energetica degli apparecchi di illuminazione.
A4.7	Paragrafo 4.2.4.8 CAM: Sistema di regolazione del flusso luminoso e relativo tasso di guasto.
A4.8	Paragrafo 4.2.4.11 CAM: Garanzia.
A4.9	Paragrafo 4.3.4.1 CAM: Qualificazione del progettista.
A4.10	Paragrafo 4.3.4.3 CAM: Prestazione energetica dell'impianto.

B. PROGETTO GESTIONALE con riferimento agli argomenti di cui ai seguenti criteri e sub-criteri di valutazione:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	
B	<p>QUALITÀ DEL PROGETTO GESTIONALE. Il concorrente dovrà indicare e illustrare i servizi di governo della concessione e le modalità di esecuzione dei servizi, in particolare la struttura organizzativa progettata per la gestione dei servizi oggetto della concessione, nonché ulteriori strumenti e metodologie adottati per il governo dei servizi. Il concorrente dovrà illustrare le modalità con le quali intende programmare ed erogare i servizi oggetto della concessione, secondo i seguenti sub-criteri:</p>
B1	Modalità di erogazione del servizio: efficacia e periodicità della manutenzione
B2	Capacità organizzativa risorse umane e attrezzature: struttura logistica, personale impiegato per lo svolgimento del servizio, attrezzature e mezzi da destinare al servizio, strumenti di comunicazione
B3	Reperibilità e pronto intervento.
B4	Piani di manutenzione con indicazione delle attività proposte per il mantenimento degli impianti in perfetto stato d'uso

ATTENZIONE:

- a) l'offerta tecnica (progetto definitivo e progetto gestionale) deve essere predisposta in n. 3 copie cartacee e n. 1 supporto digitale;
- b) il progetto definitivo ed il progetto gestionale devono essere contenuti ciascuno entro il numero massimo di 30 cartelle (una cartella equivale ad una facciata) in formato A4, numerata progressivamente in ogni cartella, redatti con carattere Time New Romans, dimensione 12, strutturati in capitoli e paragrafi corrispondenti agli argomenti di cui ai suindicati criteri e sub-criteri di valutazione e muniti di apposito indice che, unitamente agli elaborati grafici e le schede tecniche, non saranno conteggiati nel numero massimo di cartelle sopra indicato;

c) l'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione tecnica di cui alla precedente lett. b), non costituirà causa di esclusione dalla gara, ma comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione giudicatrice e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti.

16.2. **FARE MOLTA ATTENZIONE:** sono ammesse varianti alla Proposta di Finanza di Progetto presentata dal Promotore, ma solo se migliorative;

16.3. **FARE MOLTA ATTENZIONE, a pena di esclusione:** l'offerta tecnica, a pena di esclusione, non deve contenere riferimenti ad aspetti economici, che devono essere riportati soltanto nei documenti componenti l'offerta economica;

16.4. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione al paragrafo **15.1.**

17. Contenuto della Busta "C - Offerta economica"

17.1. **A pena di esclusione, la busta "C" deve contenere al suo interno i seguenti documenti:**

- **OFFERTA ECONOMICA** di cui al successivo paragrafo 17.1.1;
- **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO** di cui al successivo paragrafo 17.1.2;
- **BOZZA DI CONVENZIONE** di cui al successivo paragrafo 17.1.3.

17.1.1. L'**OFFERTA ECONOMICA**, può essere predisposta secondo il **Modello 6, quivi allegato sub 6** come parte integrante e sostanziale, e deve contenere l'indicazione dei seguenti elementi:

a)

	OFFERTA ECONOMICA
C	<p>Offerta tempo x l'esecuzione dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del 1° Stralcio di cui alla lett. a) del paragrafo 1.1. del Disciplinare consistente nella sostituzione di ca. 3500 armature attualmente corredate con lampade a vapori di sodio; - relativi ai progetti innovativi e sperimentali di cui alla lett. c) del paragrafo 1.1. del Disciplinare <p>rispetto al termine posto a base di gara pari a 24 mesi.</p> <p>FARE MOLTA ATTENZIONE: <u>la massima riduzione di tempo è pari a 150 giorni</u></p>
D	<p>Offerta tempo x l'esecuzione dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del 2° Stralcio di cui alla lett. b) del paragrafo 1.1. del Disciplinare consistente nell'adeguamento dei punti luce non oggetto del 1° Stralcio e nella sostituzione dei punti luce oggetto dell'investimento iniziale <p>rispetto al termine posto a base di gara fissato all'anno 2029.</p> <p>FARE MOLTA ATTENZIONE: <u>la massima riduzione di tempo è pari a 2 anni (730 giorni)</u></p>
E	<p>Ribasso sul canone annuo x punto luce posto a base di gara pari ad €. 128,00 oltre Iva, per un totale di n° 6693 punti luce.</p>
F	<p>Ribasso sul prezzario regionale</p> <p>Trattasi del ribasso offerto dal proponente da applicare al Prezzario regionale per i computi metrici estimativi relativi ai tre interventi di riqualificazione ed adeguamento</p>

	OFFERTA ECONOMICA
	normativo di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 1.1. del Disciplinare, <u>che comunque non può essere inferiore al 15%</u> .

- b) la stima dei costi aziendali (in cifre ed in lettere) dell'offerente concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

N.B. 1:

Tali costi si riferiscono alle misure di sicurezza che la ditta offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto e che saranno utilizzate all'interno dei siti dell'azienda (es. DPI, corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente la sicurezza, sorveglianza sanitaria, ecc...). Tali costi sono completamente a carico dell'offerente poiché sono costi d'esercizio d'impresa. **ATTENZIONE: la mancata indicazione dei suddetti costi comporta l'esclusione dalla gara.**



- c) la spesa relativa al costo del personale, in cifre e lettere, per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, inclusa nell'offerta.

N.B. 2:

ATTENZIONE: la mancata indicazione dei suddetti costi comporta l'esclusione dalla gara



In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e il valore espresso in lettere, prevale l'importo indicato in lettere.

FARE MOLTA ATTENZIONE:



1. **Non sono ammesse** offerte in aumento rispetto alle basi di gara;
2. I ribassi non dovranno essere espressi con più di tre (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
3. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione al paragrafo 15.1.

17.1.2. Il **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO** deve essere redatto ed asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'[articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966. Il PEF non sarà oggetto di attribuzione di punteggio. Tuttavia tale Piano dovrà essere coerente con l'offerta economica che verrà presentata.

17.1.3. La **BOZZA DI CONVENZIONE** dovrà essere coerente con l'offerta tecnica e con la proposta economica presentata e non potrà contenere clausole peggiorative per il Comune rispetto alla Convenzione proposta dal Promotore.

17.2. GIUSTIFICAZIONI: ATTENZIONE

Al solo fine di velocizzare la tempistica di gara, **si invitano i concorrenti a presentare**, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice, **le giustificazioni sul ribasso proposto nell'offerta, da inserire, in separata busta chiusa recante la dicitura "GIUSTIFICAZIONI", all'interno della busta "C - Offerta Economica"**. La mancata presentazione delle suddette giustificazioni non costituisce causa di esclusione, trattandosi di mera facoltà. Si precisa che la busta contenente le giustificazioni sarà aperta solo nel caso in cui dovesse essere avviata la procedura di verifica di congruità delle offerte ritenute anormalmente basse.

18. Criterio di aggiudicazione

18.1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	70
2	Offerta economica	30
	TOTALE	100

18.2. I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice nominata dalla SUA ai sensi dell'art. 77, del Codice. Le preliminari attività di valutazione e ammissione dei concorrenti di cui ai successivi paragrafi 19.3 e 19.4, saranno invece svolte dal Responsabile del procedimento di selezione indicato nelle premesse del presente disciplinare o dal suo sostituto.

18.3. **Valutazione offerte tecniche:** alle offerte tecniche sarà assegnato un massimo di **70 punti** che saranno attribuiti sulla base della valutazione degli elementi di natura qualitativa contenuti nel "Progetto Definitivo e Gestionale" di cui al precedente paragrafo 16.1. In particolare, i punteggi attribuiti ai predetti elementi saranno corrisposti sulla base dei seguenti criteri, pesi e sub-pesi:

Tabella n. 2 - ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		
A	QUALITÀ DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL 1° STRALCIO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI di cui al paragrafo 1.1. lett. a) del Disciplinare (consistente nella sostituzione di ca. 3500 armature attualmente corredate con lampade a vapori di sodio, per un importo di lavori pari a €. 707.000,00 Iva esclusa)	Max 55 punti
A1	Rilievo e analisi dello stato di fatto: qualità e completezza degli elaborati progettuali relativi allo stato di fatto.	Max 15 punti
A2	Accuratezza, qualità e completezza degli elaborati progettuali del progetto definitivo relativi agli interventi proposti: progetto degli interventi.	Max 5 punti
A3	Qualità e caratteristiche dei materiali e dei componenti utilizzati per gli interventi offerti.	Max 10 punti
A4	Criteri premianti D.M. 23/12/2013 [C.A.M.] attribuiti sulla base della tabella n. 3	Max 25 punti

B	QUALITÀ DEL PROGETTO GESTIONALE. Il concorrente dovrà indicare e illustrare i servizi di governo della concessione e le modalità di esecuzione dei servizi, in particolare la struttura organizzativa progettata per la gestione dei servizi oggetto della concessione, nonché ulteriori strumenti e metodologie adottati per il governo dei servizi. Il concorrente dovrà illustrare le modalità con le quali intende programmare ed erogare i servizi oggetto della concessione, secondo i seguenti sub-criteri:		Max 15 punti
	B1	Modalità di erogazione del servizio: efficacia e periodicità della manutenzione	Max 5 punti
	B2	Capacità organizzativa risorse umane e attrezzature: struttura logistica, personale impiegato per lo svolgimento del servizio, attrezzature e mezzi da destinare al servizio, strumenti di comunicazione	Max 4 punti
	B3	Reperibilità e pronto intervento.	Max 3 punti
	B4	Piani di manutenzione con indicazione delle attività proposte per il mantenimento degli impianti in perfetto stato d'uso	Max 3 punti
Totale			Max 70 punti

Tabella n. 3 – SUB ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA DI CUI AL CRITERIO A4		
Criteri premianti D.M. 23/12/2013 [C.A.M.]		Max 25 punti
<u>Paragrafo CAM 4.1.4.6</u> Efficienza luminosa e indice di posizionamento cromatico dei moduli LED. In base alla tipologia di modulo LED offerto e in caso di soddisfacimento, verrà considerato l'aumento percentuale di efficienza luminosa rispetto al valore indicato in tabella.	Alla migliore offerta (aumento % più alto) verranno attribuiti punti 8 (otto), alle altre offerte il punteggio verrà attribuito proporzionalmente.	Paragrafo CAM 4.1 Acquisto lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica 10 (dieci)
<u>Paragrafo CAM 4.1.4.8</u> Garanzia.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti punti 2 (due).	
<u>Paragrafo CAM 4.2.4.2</u> Apparecchi di illuminazione posti sul lato della strada.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti punti 1 (uno).	Paragrafo CAM 4.2 Acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica 10 (dieci)
<u>Paragrafo CAM 4.2.4.4</u> Apparecchi di illuminazione per illuminazione di percorsi ciclopedonali.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti punti 1 (uno).	
<u>Paragrafo CAM 4.2.4.5</u> Apparecchi di illuminazione per illuminazione di aree verdi e parchi.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti punti 1 (uno).	
<u>Paragrafo CAM 4.2.4.6</u> Prestazione energetica degli apparecchi di illuminazione.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti i seguenti punteggi: 1 (uno) per apparecchi in classe B 2 (due) per apparecchi in classe A 3 (tre) per apparecchi in classe A+ 4 (quattro) per apparecchi in classe A++	

<u>Paragrafo CAM 4.2.4.8</u> Sistema di regolazione del flusso luminoso e relativo tasso di guasto.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti punti 2 (due) .	
<u>Paragrafo CAM 4.2.4.11</u> Garanzia.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti punti 1 (uno) .	
<u>Paragrafo CAM 4.3.4.1</u> Qualificazione del progettista.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti punti 1 (uno) .	Paragrafo CAM 4.3 Progettazione di impianti di illuminazione pubblica 5 (cinque)
<u>Paragrafo CAM 4.3.4.3</u> Prestazione energetica dell'impianto.	In caso di soddisfacimento verranno attribuiti i seguenti punteggi: 1 (uno) per impianto in classe B 2 (due) per impianto in classe A 3 (tre) per impianto in classe A+ 4 (quattro) per impianto in classe A++	

18.3.1. Ciascuno degli elementi di natura qualitativa riportati in Tabella n. 2 verrà valutato sulla base di uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, trasformando la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" eseguito sulla base della scala semantica (*scala dei gradi di preferenza relativa*) e della matrice triangolare, in coefficienti variabili tra zero ed uno.

Se le offerte ammesse saranno in numero inferiore a 3 (tre), i coefficienti sono determinati secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,0	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate

18.3.2. **RIPARAMETRAZIONE NO:** Al fine di evitare rischi di possibili alterazioni della concorrenza, i punteggi attribuiti non saranno oggetto di alcuna operazione di riparametrazione.

18.4. **Valutazione offerte economiche:** alle offerte economiche sarà attribuito un massimo di **30 punti** che saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri e pesi:

Tabella n. 4 - ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

C	Offerta tempo x l'esecuzione dei lavori: - del 1° Stralcio di cui alla lett. a) del paragrafo 1.1. del Disciplinare consistente nella sostituzione di ca. 3500 armature attualmente corredate con lampade a vapori di sodio; - relativi ai progetti innovativi e sperimentali di cui alla lett. c) del paragrafo 1.1. del Disciplinare rispetto al termine posto a base di gara pari a 24 mesi. FARE MOLTA ATTENZIONE: la massima riduzione di tempo è pari a 150 giorni	Max 3 punti
D	Offerta tempo x l'esecuzione dei lavori: - del 2° Stralcio di cui alla lett. b) del paragrafo 1.1. del Disciplinare consistente nell'adeguamento dei punti luce non oggetto del 1° Stralcio e nella sostituzione dei punti luce oggetto dell'investimento iniziale rispetto al termine posto a base di gara fissato all'anno 2029. FARE MOLTA ATTENZIONE: la massima riduzione di tempo è pari a 2 anni (730 giorni)	Max 2 punti
E	Ribasso sul canone annuo x punto luce posto a <u>base di gara pari ad €.</u> 128,00 oltre Iva, per un totale di n° 6693 punti luce.	Max 20 punti
F	Ribasso sul prezzo regionale Trattasi del ribasso offerto dal proponente da applicare al Prezzario regionale per i computi metrici estimativi relativi ai tre interventi di riqualificazione ed adeguamento normativo di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 1.1. del Disciplinare, che comunque non può essere inferiore al 15%.	Max 5 punti
Totale		Max 30 punti

18.4.1. Ciascuno degli elementi di natura quantitativa riportati in Tabella n. 4 verrà valutato attraverso una delle formule previste dal punto 1 del paragrafo VI delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1 (uno), attribuito all'offerta più conveniente per il Comune, e il coefficiente pari a zero, attribuito all'offerta pari a quella posta a base di gara, come appresso indicato:

Offerta tempo	Offerta ribasso
$V(n) = T(n) / T_{max}$	$V(n) = Rn/R_{max}$
dove: V(n) = è il coeff. riduzione tempo offerta i-esima in esame; Tn = è la riduzione di tempo dell'offerta i-esima in esame; Tmax = è la massima riduzione di tempo offerta	dove: V(n) = è il coeff. ribasso dell'offerta i-esima in esame; Rn = è il ribasso dell'offerta i-esima in esame; Rmax = è il massimo ribasso offerto

18.5. **Punteggio finale:** l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui al punto 1 del paragrafo VI delle Linee guida ANAC n. 2/2016, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:
C(a) = è l'indice di valutazione dell'offerta (a);

n = è il numero totale dei requisiti;
 W_i = è il peso o punteggio attribuito al requisito (i);
 $V(a)_i$ = è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito variabile tra zero e uno;
 Σn = è il simbolo della Sommatoria

N.B. 1:

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari, superiore o inferiore a cinque.

N.B. 2:

In presenza di un'unica offerta, non viene attribuito alcun punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi offerti, in quanto gli stessi vengono valutati solo per verificarne la conformità alle prescrizioni del regolamento di gara comunque denominato.

19. Operazioni di gara

- 19.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della Provincia sita a Fermo – V.le Trento n. 113 - IV Piano – Stanza n. 15 – **il giorno 11/10/2017, alle ore 9:30** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 19.2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti sul sito internet della SUA alla pagina <http://www.provincia.fm.it/sua/procedure-di-gara/sua-p-c-comune-di-osimo-gestione-riqualificazione-e-adequamento-degli-impianti-di-illuminazione-pubblica-esistenti-nel-comune-di-osimo> fino al giorno antecedente la data fissata.
- 19.3. **Verifica della documentazione amministrativa:** nella prima seduta, il RPS, sulla base della documentazione contenuta nella busta A, procederà:
- i. alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
 - ii. a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
 - iii. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
 - iv. ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal Regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

- v. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della domanda di partecipazione e della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, comma 9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di giorni 7 (sette) fissando a data da destinarsi la seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, il RPS, provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal Regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- vi. a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto al Comune per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria nonché, se del caso, a segnalare il fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;
- vii. ai sensi dell'art.85, comma 5, del Codice, il RPS, può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche il RPS, provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

19.4. **Verifica della documentazione dell'offerta tecnica:** nella medesima seduta pubblica o in una successiva, il RPS procederà quindi all'apertura della busta B concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

19.5. **Esame offerta tecnica:** in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al precedente paragrafo **18.3.**

19.6. Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse; procederà poi all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche, dando lettura delle riduzioni di tempo e dei ribassi offerti.

19.7. **Esame offerta economica:** nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche secondo i criteri e le modalità descritti nel precedente paragrafo **18.4.** e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

19.8. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad informarne il RPS ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

- 19.9. All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
- 19.10. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando ritenga che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RPS, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice, avvalendosi della Commissione. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni risulta, nel suo complesso, inaffidabile.
- 19.11. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.
- 19.12. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
- 19.13. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e la trasmette al RPS al fine della formulazione della proposta di aggiudicazione.
- 19.14. Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, la proposta di aggiudicazione viene approvata con determinazione del competente organo della SUA.
- 19.15. **FARE MOLTA ATTENZIONE**: in favore del Promotore è previsto il diritto di essere preferito al miglior offerente, ove lo stesso intenda adeguare la propria proposta all'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla gara. Il Promotore potrà esercitare il diritto di prelazione, ex art. 183, comma 15, del Codice, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. L'esercizio del diritto di prelazione consente al Promotore di divenire concessionario, adeguando la propria originaria proposta progettuale all'offerta economicamente più vantaggiosa e dichiarando di impegnarsi ad adempiere le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento a carico dell'aggiudicatario dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

20. Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

- a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata;

- b) riservandosi di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse [comunque non più di 5 (cinque)], fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni, qualora non presentate all'interno della busta "C – Offerta Economica", oppure qualora ritenute non sufficienti dalla Commissione; nella richiesta il RPS può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- d) assegnando all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- e) il RPS, attraverso la Commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni, assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle stesse;
- f) il RPS può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente, qualora questi non presenti le spiegazioni o le precisazioni entro il termine stabilito;
- g) il RPS esclude esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

21. Adempimenti necessari all'aggiudicazione e alla stipula del contratto

- 21.1. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice, come prescritti dal presente Disciplinare di gara.
- 21.2. Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.
- 21.3. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.
- 21.4. Sono a carico dell'aggiudicatario contraente tutte le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali, senza diritto di rivalsa.
- 21.5. Si rammenta che, Ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.M. 02/12/2016, le spese per la pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario/i all'Amministrazione Contraente, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione
- 21.6. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dal Comune, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà del Comune procedere alla stipula del contratto con l'operatore che risulti successivamente classificato nella graduatoria delle offerte.

21.7. Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal combinato disposto degli artt. 103 del Codice e 10 della Convenzione, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dai medesimi articoli;
- polizze assicurative di cui all'art. 20 della Convenzione;
- cauzione ai sensi dell'art. dell'art. 183, comma 13, del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio, con decorrenza dalla data di inizio di esercizio del servizio;
- p polizza assicurativa del progettista di cui all'art. 24, comma 4, del Codice e nei termini previsti dall'art. 10 della Convenzione;
- le seguenti autodichiarazioni:
 - a) indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti, secondo previsione di legge e di contrattazione in vigore;
 - b) indicazione del nominativo della persona autorizzata alla stipula del contratto in nome e per conto dell'appaltatore e a riscuotere, ricevere o quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dal Comune. Nel caso che alla stipula del contratto intervenga un Procuratore, dovrà essere presentato il relativo documento di designazione (procura speciale) redatto per atto pubblico in numero di 2 (due) originali (o copie conformi in bollo), in quanto trattasi di atto da allegare al contratto d'appalto;
 - c) indicazione del/i c/c bancario/i e/o postale/i sul quale il Comune dovrà procedere ad effettuare i pagamenti e nominativo di tutti i soggetti delegati ad operare su di esso/i.

21.8. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la sottoscrizione del contratto avverrà nella forma dell'atto pubblico amministrativo in formato elettronico.

21.9. La sottoscrizione del contratto di concessione potrà avvenire solamente a seguito dell'approvazione del progetto definitivo del 1° stralcio dei lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e della presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento delle opere relative al suddetto 1° stralcio nonché dell'intervento relativo a progetti innovativi e sperimentali da concordare con l'Amministrazione Comunale.

21.10. Il contratto di concessione si risolve in caso di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento, nonché di mancato collocamento delle eventuali obbligazioni emesse dalla società di progetto, ove costituita, entro i seguenti termini:

- 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, con riferimento al finanziamento del 1° stralcio dei lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e dell'intervento relativo a progetti innovativi e sperimentali;

- 12 mesi decorrenti dalla data di approvazione del relativo progetto esecutivo, con riferimento al finanziamento del 2° stralcio dei lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica.

22. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell’Autorità giudiziaria del Foro di Ancona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell’art. 209, comma 2, del Codice, si precisa che il contratto di concessione non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all’arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D. Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Marche, nei termini indicati dall’art. 120, comma 5, del citato decreto.

23. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

Dirigente del Settore I AA.GG. e Contratti

F.to Dott. Lucia Marinangeli